

Dire, fare, imparare!

## I MATERIALI PLASTICI ENTRANO NELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Spesso insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria si confrontano su come gestire il passaggio da un ordine all'altro di scuola, consapevoli che lo sviluppo dei bambini non segue lo stesso ritmo incalzante delle richieste e delle aspettative degli adulti.

Deve dunque adattarsi il bambino ai "compiti da grandi" o la scuola può ri-organizzare qualche piccolo spazio di lavoro e di pensiero per sostenere gli apprendimenti in modo più dinamico, coinvolgente e non esclusivamente intellettualizzato?



*Conservare l'infanzia  
dentro di sé per tutta  
la vita vuol dire  
conservare la curiosità  
di conoscere, il piacere  
di capire, la voglia di  
comunicare*

*J. Anconelli*

### OBIETTIVI DEL CORSO

*"Il fare ha lo stesso valore del pensare... l'arte diventa conoscenza, diretta esperienza di vita e infine libertà intellettuale". (B. Munari)*

Partendo da questo presupposto, la manipolazione di uno strumento plastico guidata in modo sapiente tra regole e spontaneità può permettere all'insegnante di raggiungere molteplici obiettivi:

Costruire ragionamenti **formulando ipotesi**, sostenendo le proprie idee e **confrontandosi** con il punto di vista degli altri

Sviluppare la capacità di **esprimersi** e comunicare in modo personale e acquisire una personale **sensibilità estetica**

Imparare a utilizzare il linguaggio visivo e dell'arte evolvendo l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di **comunicazioni**

Acquisire familiarità sia con le strategie del **contare** e **dell'operare con i numeri** sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello **spazio**, usando termini adeguati

Sviluppare un **atteggiamento positivo rispetto alla matematica** attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

## STRUTTURA DEL CORSO

### **Il pensiero scientifico-progettuale**

Manipolazione guidata alla conoscenza del materiale “creta” e messa a fuoco delle sue possibili connessioni con le discipline.

Progettazione di ponti e figure che richiedono stabilità come stimolo all’osservazione di un modello considerandone “contemporaneamente” sia i dettagli che l’insieme

→4 ore

### **La creta: immaginari e senso estetico**

#### Texture

Prosecuzione di elementi naturali o artificiali con la duplice possibilità di replicarli o di evolverli con elementi di fantasia

#### Personaggio di una storia

Frammenti di creta possono diventare...

Il lavoro del singolo in relazione al lavoro del gruppo, una storia in continuo divenire.

→2 ore

### **La creta a più mani**

Il lavoro di gruppo come possibilità per ragionare su principi matematici applicabili alla costruzione di soggetti di grandi dimensioni

→2 ore

E’ previsto un massimo di 20 partecipanti.

Periodo indicativo di svolgimento: ~~settembre/ottobre 2019~~





CHI SIAMO

**Ambra Brunello**, insegnante di Scuola Primaria, laureata in Scienze dell'Educazione

**Michela Moroso**, insegnante di Scuola dell'Infanzia, laureata in Scienze dell'Educazione

Siamo state a lungo colleghe in un servizio 0-6 fondato dall'Associazione Reggio Children partendo dalle più moderne **teorie sistemiche** (Bruner, Vigotzkji, Bateson) e qui abbiamo maturato e coltivato un'idea di **bambino competente**, che apprende in relazione all'altro e al contesto di riferimento, che è capace fin da piccolo di elaborare ipotesi e verificare teorie.

Dopo il passaggio alla Scuola Statale abbiamo continuato ad approfondire temi a noi cari come l'arte, la letteratura per l'infanzia e, in generale, il sottile ma irrinunciabile filo che lega il fare e l'imparare.

Pensiamo che un sano e continuo **confronto tra adulti** sia alla base di una crescita continua e motivante per i docenti e che il **dialogo tra ordini di scuola** sia la chiave per restituire valore e dignità all'essere bambino, che oggi più che mai ha bisogno di ri-trovarsi ad un **contesto scolastico unitario e significativo**.

Abbiamo frequentando il "Corso di Formazione per una educazione pluri-sensoriale secondo il Metodo Bruno Munari®" a cui il corso proposto farà riferimento.

*"Sono gesti ripetuti che man mano si affinano inventando degli schemi di azioni, azioni sempre più complesse fino a sviluppare un pensiero progettuale creativo divergente. Un approccio con un materiale che prima di tutto è fisico poi visivo ed infine intellettuale. L'affinamento del gesto, l'invenzione e in ultimo il loro concatenarsi genera la "progettazione" che porterà l'individuo a costruire un proprio percorso creativo..." B. Munari*

